Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "GALLUPPI-COLLODI-BEVACQUA"
Via Botteghelle n. 1 - 89132 Reggio Calabria
C.M.: RCIC87200P - C.F.: 92081300805
Telefono: 0965 51066 - Fax: 0965 599120 - http://www.icgalluppirc.edu.it - rcic87200p@istruzione.it - rcic87200p@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_rcic87200p - Codice Univoco Ufficio UFDGOL

==========

Prot. n. 4683/VII.6 Reggio C., 26/09/2020

Al personale ATA dell'Istituto
All'Albo della scuola
Al DSGA
Agli Atti e al sito web

Oggetto: Assegnazione ATA - Collaboratori scolastici ai plessi e ai piani per l'a.s. 2020/21.

PREMESSE

MOTIVAZIONE – CRITERI DI ASSEGNAZIONE PERSONALE A.T.A. (Collaboratori Scolastici) AI PLESSI E ALLE SEDI.

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 4°, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. che recita "*nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale*".

Appare chiaro come sia assegnato al Dirigente Scolastico, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi. Poiché l'assegnazione dei collaboratori ai plessi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sul *clima relazionale* e, conseguentemente, sulla *qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento*, le eventuali preferenze dei collaboratori stessi vanno contemperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto (comunità educante) che predispongano al pieno sviluppo del diritto all'educazione e allo studio degli alunni. Da qui, inoltre, la necessità di operare scelte che, da un lato rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle *dinamiche relazionali* dei soggetti interessati.

BASE NORMATIVA

Sulla base di quanto previsto *della legge 421/1992 e, più di recente, innovato dal D.Lgs. 150/2009*, nonché ribadito da alcune sentenze, come la **sentenza n. 5163/2013** della Corte di Appello di Napoli (sez. lavoro) con cui ha stabilito che le materie di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) ed m) del CCNL scuola 2007 non sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto e dal D.Lgs. 75/2017. Gli articoli del CCNL di cui si parla sono:

h*. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;*
i*. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani*
m*. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale*

docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

I passaggi fondamentali della sentenza di Napoli riguardano, quindi, l'assegnazione ai plessi e l'attribuzione degli incarichi da parte del dirigente, che sono di sua esclusiva competenza e sui quali quindi non c'è contrattazione sindacale:

"Le materie di cui alle lettere h), i) ed m) non riguardano la regolamentazione degli obblighi o dei diritti che incidono in via diretta sul rapporto di lavoro, ma la definizione di regole riguardanti l'organizzazione degli uffici o la gestione di attività particolari quali quella retribuita con il fondo d'istituto.
Il Dirigente Scolastico, dopo aver incontrato il personale interessato in una specifica assemblea e sentito il DSGA, durante il confronto programmatico di inizio anno scolastico del 18/9/2020 ha reso noto alla RSU il numero di unità di personale in organico e la suddivisione dello stesso fra i diversi plessi.

Pertanto, vengono di seguito indicati i criteri generali per l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi per l'a.s. 2020/21, a seguito di confronto avuto con la RSU di Istituto e con il personale ATA:

1. *Attenzione a particolari problematiche interne a ogni singolo plesso;*
2. *Copertura di tutte le attività previste dal PTOF e dalle delibere degli Organi Collegiali con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione;*
3. *Verifica delle funzioni aggiuntive da attivarsi presso le diverse sedi;*
4. *Presenza, nel limite del possibile, di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la qualità del servizio;*
5. *Competenze di carattere professionale e relazionale al fine di stabilire o mantenere rapporti di collaborazione costruttiva tra il personale addetto al plesso;*
6. *Riconoscimento delle positive relazioni e della capacità di intesa col personale addetto al plesso nonché delle necessarie competenze professionali, come condizione per una riassegnazione al medesimo.*
7. *Opportunità, compatibilità ambientale, operatività, disponibilità alla collaborazione, comportamento con personale scolastico e genitori, competenze mostrate, efficienza ed efficacia del servizio, nell'interesse supremo della Collettività e nel rispetto delle prerogative dirigenziali come previste della Norma e confermate dalle sentenze.*
8. *Continuità nella sede di servizio quando essa sia garanzia di **qualità** del servizio. Infatti, la continuità di servizio nel plesso **non costituisce elemento ostativo** ad una diversa assegnazione nel caso in cui siano insorti problemi di carattere organizzativo o relazionale con altri collaboratori, con genitori o con docenti.*
9. *Motivi disciplinari/comportamentali durante l'anno scolastico precedente.*
10. *Compatibilità ambientale e/o di rapporto con colleghi, genitori e personale docente: atteggiamento collaborativo (motivante o demotivante verso i colleghi), linguaggio, condotta, rispetto degli obblighi del dipendente e del codice disciplinare (artt. 92 e 95 del CCNL 2007, artt. 11, 13, 24 CCNL 2018).*
11. *Competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (mensa, palestra, manutenzione, accoglienza alunni, assistenza portatori di handicap) e/o legati a progetti specifici.*
12. *Distribuzione dei carichi di lavoro il più equa possibile.*

Il Dirigente si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di personale ATA, sentito anche il parere del DSGA, sulla base della complessità nella gestione della vigilanza, dell'accoglienza, tenendo conto anche di problematiche di tipo ***relazionale***. Qualora il Dirigente dovesse ritenere opportuna la presenza di un determinato collaboratore in un particolare plesso, per le caratteristiche di complessità del plesso, si prescinde dai criteri su elencati e il Dirigente motiverà gli eventuali spostamenti in deroga.

In caso di richiesta espressa dal lavoratore di spostamento da un plesso ad un altro, il trasferimento avverrà solo se si libera un posto nella sede prescelta. In caso di più richieste, si procederà, prioritariamente, all'accordo tra i richiedenti con l'Amministrazione, in mancanza di quest'ultimo si procederà valutando le esigenze complessive dell'Istituto e a giudizio del Dirigente, sentito il parere del DSGA.

In conclusione, "*Su tali materie il dirigente scolastico è tenuto a elaborare autonomamente i criteri e le modalità relative alle misure organizzative e di gestione del personale e, naturalmente, deve anche rendere informazione preventiva alla parte sindacale prima di adottare i relativi provvedimenti.*

Questa interpretazione è l'unica ragionevole e coerente con il quadro ordinamentale relativo alle amministrazioni pubbliche contrattualizzate per effetto della legge 421/1992, innovata dal D.Lgs. 150/2009 e dal D.Lgs. 75/2017, secondo cui l'attività gestionale è rimessa alla esclusiva responsabilità del dirigente scolastico che è l'unico soggetto responsabile dei risultati del servizio".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.Lgs. n. 297/94;
Visti gli artt. 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia scolastico DPR n. 275/1999;
Visto il D.Lgs. 165/2001, art. 25;
Visto il D.Lgs. 150/2009;
Visto i CCNL Comparto Scuola 2007 e 2018;
Tenuto conto della sentenza della Corte di Appello di Napoli (sez. lavoro) n. 5163/2013 che ha stabilito che le materie di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) m) del CCNL scuola 2007 non sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto;
Vista la Legge 107/2015 e i suoi decreti attuativi;
Visto il D.Lgs. 75/2017;
Visto l'organico di diritto e di fatto di cui dispone l'Istituto per il 2020/21, profilo CS;
Considerata la complessità dell'Istituzione scolastica, articolata su 5 plessi, la consistenza numerica degli allievi in ciascuna sede, la dislocazione e l'utilizzo degli spazi in ciascuna scuola;
Ravvisata la necessità di assicurare i servizi di accoglienza, vigilanza, ausilio materiale per la cura e l'igiene personale agli alunni della scuola dell'infanzia, ausilio agli alunni diversamente abili, pulizie e igiene dei plessi;
Espletate le opportune valutazioni afferenti ai propri poteri di organizzazione del servizio scolastico con particolare riguardo ad un'equa ripartizione dei carichi di lavoro;
Considerata la proposta di assegnazione formulata dal DSGA;
Valutate di concerto con il DSGA tutte le possibili alternative e le conseguenti ricadute in termini di organizzazione efficace del servizio;
Tenuto conto che l'assegnazione del personale ai plessi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal PTOF, oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle diverse competenze;
Dato atto che i criteri per l'assegnazione ai plessi sono stati oggetto di discussione, confronto e condivisione con i RSU nella riunione svoltasi in data 18/9/2020,

DECRETA,

per i motivi e sulla base dei criteri di cui in premessa, per l'a.s. 2020/2021, l'assegnazione dei Collaboratori Scolastici ai plessi dell'IC "*Galluppi-Collodi-Bevacqua*" secondo lo schema sottostante a far data dal giorno 28 settembre 2020:

PLESSO	***Collaboratore scolastico assegnato***
GALLUPPI	1. CACCAMO Michele 2. LAZZARO Maria Antonia 3. MALLAMACI Giacomo 4. NOBILE Anna Maria 5. NOVELLO Filippo 6. PALERMO Francesco Giuseppe 7. RAPPOCCIOLO Annunziato 8. SIRIO Carmelo 9. TOSTI Francesco 10. ZANNINO Carmela
COLLODI	1. API Angela 2. BRESCIA Raffaele 3. MARINO Annunziata 4. MEZZATESTA Maria 5. MORELLO Natale 6. SURACE Demetrio

	7. TOMIS Silvana 8. VALERI Maria 9. VAZZANA Giuseppe
BOTTEGHELLE	1. FALZEA Bruno 2. LABATE Saveria 3. ONORATO Domenica Teresa

Il presente decreto, affisso all'Albo d'Istituto, deve ritenersi valido come notifica agli interessati. Seguirà decreto piano analitico delle attività.
Avverso il seguente provvedimento il personale ATA interessato può presentare ricorso all'organo che lo ha adottato entro 5 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Milidone
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93